



Sommario

ACRONIMI	3
PREMESSA	4
INPUT DELLA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	5
INDICAZIONI OPERATIVE	7
<i>STRUMENTI PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE/PLURIENNALE</i>	<i>7</i>
<i>LA STRUTTURA DEL PIANO TRIENNALE PLURIENNALE E INDICAZIONI PER LA REDAZIONE</i>	<i>8</i>
SEZIONE I: CONTESTO	9
SEZIONE II: OBIETTIVI TRIENNALI/PLURIENNALI	13
ALLEGATO 1 PROSPETTO SINTETICO DEL PIANO TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO.....	15
ALLEGATO 2 CALENDARIO PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO 2026/2028	16



Acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CAV	Commissione di Auto-Valutazione
CDS	Corso di Studio
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PQA	Presidio della Qualità dell'Ateneo
RQ	Referente per la Qualità
RQ-DIP	Referente per la Qualità del Dipartimento
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SUA-CDS	Scheda Unica Annuale del Corso di studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale



Premessa

Il presente documento intende fornire ai Dipartimenti uno schema di riferimento per la definizione del Piano Triennale 2026-2028, o per l'aggiornamento del Piano Pluriennale in essere (Quinquennale per il DIEE), che trova fondamento normativo interno nello Statuto, art. 29, in base all'art. 7 dello [Schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Dipartimenti](#).

I Piani Triennali, o Pluriennali, dei Dipartimenti sono redatti in coerenza con quanto disposto dal Sistema di AQ di Ateneo e hanno come obiettivo primario il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo nel processo di pianificazione, al fine di garantire concreta **sinergia fra i vari livelli dall'azione strategica**. La programmazione pluriennale dei Dipartimenti, infatti, deve inserirsi nel contesto delle politiche e degli obiettivi pluriennali dell'Ateneo, espressi nelle [Linee Strategiche 2022-2027](#), approvate dagli Organi Accademici, e nel [Piano Strategico 2022-2027](#), aggiornato da ultimo, profondamente rinnovato nel 2025. I Dipartimenti di Eccellenza dovranno adottare Piani congruenti col progetto presentato e approvato e potranno considerare un orizzonte temporale pluriennale congruente con il progetto stesso.



Input della pianificazione triennale

Nella redazione del Piano Triennale e nella elaborazione delle proprie strategie, il Dipartimento, partendo dall'**analisi dei risultati raggiunti nel precedente ciclo di programmazione (Riesame del Piano Triennale 2023-2025), della situazione attuale e delle condizioni di contesto, dovrà tener conto delle politiche, degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori riportati nei documenti strategici di Ateneo** sopra citati, garantendo il contributo delle proprie politiche e obiettivi a quelli dell'Ateneo. A tal fine gli obiettivi del Dipartimento devono essere espressamente collegati agli obiettivi riportati nel Piano strategico, in termini di coerenza e non strettamente di identità delle formulazioni e definizioni.

Il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel triennio di validità del Piano, tenendo conto:

- della **situazione di partenza** (Riesame finale del Piano Triennale 2023-2025),
- delle **risorse disponibili** nel periodo, certe e in ipotesi,
- delle **strategie e obiettivi** generali di Ateneo, tenendo conto dell'aggiornamento 2025.

Il prospetto degli obiettivi strategici di Ateneo, indicatori e target, riportati nel Piano Strategico di Ateneo indica anche i responsabili, politici, di 1° e 2° livello, e gestionali, di ciascun obiettivo; il Dipartimento è chiamato in particolare a contribuire a quegli obiettivi per i quali il responsabile politico e gestionale sia il Direttore di Dipartimento. Il Piano Strategico di Ateneo distingue in modo esplicito tra responsabilità politica e responsabilità gestionale; per molti obiettivi, i Direttori di Dipartimento compaiono come responsabili politici di 2° livello (es. obiettivi di ricerca, didattica, terza missione, internazionalizzazione), come responsabili gestionali (es. obiettivi su SAQ, comunicazione, sostenibilità, didattica avanzata); in diversi obiettivi, i Direttori di Dipartimento risultano sia responsabili politici (2° livello), sia responsabili gestionali, questo avviene soprattutto negli obiettivi trasversali e di ricerca, dove è richiesto un forte raccordo tra indirizzo strategico e attuazione operativa. Il Dipartimento, così come tutte le strutture e il personale dell'Ateneo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Università attraverso l'insieme delle attività svolte nei diversi ruoli istituzionali: nella didattica, nella ricerca, nella supervisione dei dottorandi, nella partecipazione agli organi dei Corsi di Studio, nei gruppi di ricerca e nelle attività di terza missione e gestione.

Ciò non implica che il Piano Triennale del Dipartimento debba recepire o riprodurre tutti gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo potenzialmente applicabili. Il Dipartimento individua invece, tra questi, quelli che rivestono un effettivo valore strategico in relazione alla propria traiettoria di sviluppo, alla visione di lungo periodo e alle principali sfide del contesto di riferimento.

Gli obiettivi inseriti nel Piano Triennale rappresentano quindi le priorità sulle quali il Dipartimento intende concentrare specifiche risorse e impegni organizzativi nel periodo di pianificazione. Non è previsto un limite numerico alla loro individuazione, purché siano coerenti con la capacità organizzativa e gestionale del Dipartimento.

Altri obiettivi specifici, peculiari del Dipartimento, diversi da quelli del Piano Strategico di Ateneo, possono essere individuati nell'ottica del miglioramento continuo. Anche tali obiettivi devono mantenere la



congruenza con le politiche dell'Ateneo in quanto le performance dipartimentali influiscono necessariamente su quelle dell'Ateneo, ed è opportuno motivarli adeguatamente. Nella pratica di accompagnamento al Piano triennale dipartimentale, da trasmettere al PQA, il Dipartimento potrà descrivere e motivare l'adozione di obiettivi che non siano collegati a quelli del Piano strategico, in modo che possano essere considerati con particolare attenzione in termini prospettici. Questa sarà poi trasmessa insieme al Piano Triennale, dal PQA agli Organi Accademici. Ciò potrà contribuire a rendere noto agli Organi Accademici eventuali punti di forza, aree di miglioramento, opportunità e rischi, su cui agire attraverso azioni adeguate.

Anche gli indicatori utilizzati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi dovranno essere scelti opportunamente, anche facendo riferimento, quando sensato, agli indicatori utilizzati dall'Ateneo, riportati sempre nel Piano Strategico di Ateneo. Per ogni indicatore dovrà essere riportato il dato base e il target che il Dipartimento si prefigge di raggiungere nel periodo di riferimento.



Indicazioni operative

Strumenti per la redazione del Piano Triennale/Pluriennale

Il Piano Triennale 2026-2028 assumerà la **veste grafica del Piano Strategico di Ateneo**. La redazione grafica sarà curata dal Settore Comunicazione – Direzione per i Servizi generali e agli Studenti. Il contenuto del Piano Triennale dovrà essere prevalentemente rivolto all'esterno, dovrà contenere gli elementi necessari agli stakeholder e ai soggetti interessati per comprendere il contesto e le strategie del Dipartimento. Il Piano Triennale/Pluriennale dovrà essere redatto seguendo lo **Schema di riferimento collegato alla presente Guida Operativa e riportato in calce**. Lo Schema compilabile in formato doc sarà reso disponibile sul sito web, nelle cartelle condivise nel Team AQ-DIPARTIMENTI e inviato per posta elettronica al Direttore, Referente per la Qualità, Segretario/a e al Supporto/i per l'AQ del Dipartimento. Il Piano, redatto secondo lo Schema di riferimento in formato doc, sarà inviato al PQA che provvederà a trasmetterlo al Settore Comunicazione. Quest'ultimo si occuperà della veste grafica e lo restituirà in formato pdf per la sua pubblicazione che sarà fatta dal Dipartimento sul proprio sito web.

Il Piano Triennale/Pluriennale conterrà gli obiettivi e gli indicatori di risultato, espressi in modo che si comprendano le strategie di riferimento; i dettagli operativi di obiettivi, indicatori e azioni, quali la fonte del dato e la modalità di calcolo, e alle azioni, dovranno essere contenuti nell'**Allegato 1 al Piano Triennale/Pluriennale - prospetto sintetico**, e in altri documenti operativi collegati al Piano Triennale. L'Allegato 1 al Piano Triennale/Pluriennale è uno strumento operativo e gestionale a disposizione del Consiglio di Dipartimento.

Lo Schema compilabile, per ogni capitolo e paragrafo, contiene le indicazioni operative del PQA finalizzate a guidare il Dipartimento nella stesura del Piano Triennale.

Si rammenta che le indicazioni operative del PQA, contraddistinte dal carattere rosso corsivo, devono essere eliminate.

Col carattere azzurro corsivo sono espressi alcuni esempi di formulazione, anch'essi vanno sostituiti col testo redatto dal Dipartimento e rimesso in carattere nero.

La presente Guida operativa contiene in calce:

- **Lo Schema per la redazione del Piano Triennale del Dipartimento**
- **Allegato 1: Schema per il prospetto sintetico del Piano Triennale del Dipartimento**
Il prospetto di sintesi del Piano Triennale del Dipartimento deve essere redatto nel formato Excel fornito dal PQA unitamente alla presente Guida Operativa. Questo prospetto vuole essere lo strumento gestionale interno al Dipartimento e all'Ateneo, che favorisce una visione unitaria dell'andamento della programmazione strategica e un più agevole monitoraggio della stessa.
- **Allegato 2: Schema Calendario Pianificazione Triennale del Dipartimento 2026/2028**



La struttura del Piano triennale Pluriennale e indicazioni per la redazione

La struttura del Piano Triennale/Pluriennale riporta diverse modifiche rispetto al piano precedente, anche se mantiene la grande suddivisione in due parti principali:

❖ **Sezione I: Contesto**

❖ **Sezione II: Strategie**

Le sezioni sono precedute dalle parti comuni:

- **Copertina:** è necessario impostare l'intestazione a piè di pagina del file e indicare sia nella copertina che nell'intestazione a piè di pagina che il Piano Triennale/Pluriennale è conforme alla Guida Operativa del PQA, il numero della revisione e la data di approvazione del documento in Consiglio di Dipartimento. Tutte le successive revisioni e modifiche del Piano Triennale 2026-2028 dovranno essere contrassegnate dal numero successivo della revisione e la data di nuova approvazione, sia nella copertina che nell'intestazione.
- **Sommario:** sarà dotato di riferimenti (cliccando si verrà reindirizzati alla sezione prescelta)
- **Acronimi:** se il Dipartimento utilizza acronimi o abbreviazioni per la propria denominazione (per esempio DIEE, LETLIB, DSCG...) le proprie commissioni specifiche, ruoli, progetti o altri elementi che compariranno nel documento, questi dovranno essere inseriti nella tabella apposita, e non darne spiegazione ulteriore nella trattazione.



Sezione I: Contesto

1. Il Piano Triennale/Pluriennale del Dipartimento: introduzione e descrizione del processo.			L' introduzione del Piano Triennale/Pluriennale è una prima presentazione del documento strategico scritta e condivisa dal Dipartimento. Il PQA suggerisce di valorizzare l'evoluzione della pianificazione triennale, ormai al quarto triennio di vita, e i meccanismi di sinergia e condivisione con l'Ateneo e tra le varie componenti del Dipartimento. Il PQA propone un testo a mero titolo esemplificativo (codice colore azzurro), ma non vi è alcuna specifica indicazione o limitazione in merito.
2. Strategia	2.1 Missione, visione, valori		Missione istituzionale, valori identitari, visione di lungo periodo sono i presupposti strategici fondamentali che orientano l'azione del Dipartimento; nel sistema di AQ dell'Ateneo gli obiettivi di lungo periodo di un Dipartimento sono espressi in questo paragrafo del Piano Triennale/Pluriennale in particolare nella formulazione della visione. Tali obiettivi di lungo periodo saranno astratti, ma indicheranno la meta ideale cui si deve tendere con l'insieme degli obiettivi di medio periodo. Gli obiettivi del Piano Triennale sono considerati obiettivi di medio periodo, che contribuiscono triennio dopo triennio al raggiungimento della "visione". Quando il Piano ha portata quinquennale, o, eventualmente sessennale, gli obiettivi sono di medio-lungo periodo e concreti.
3. Contesto e attività dipartimentali	3.1 Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture		Si suggerisce di elaborare un breve testo introduttivo, seguendo le indicazioni in rosso del PQA.



		3.1.1. Struttura organizzativa	L'organizzazione del Dipartimento è descritta nel Sistema di AQ, si può fare un semplice rimando, anche con link ipertestuale al sito del Dipartimento, sezione, oppure descrivere quanto contenuto nel documento. Non vi sono indicazioni e limitazioni specifiche da parte del PQA.
		3.1.2. Personale Docente	Riassumere e sintetizzare le informazioni principali sulla consistenza e composizione qualitativa del personale docente afferente al Dipartimento, a partire dalle tabelle riassuntive e dagli elenchi messi a disposizione dal PQA nel Team AQ-DIPARTIMENTI – Piano Triennale 2026-2028 – file R001. Copiare e incollare le tabelle riassuntive. Le informazioni sono una fotografia della situazione del Dipartimento alla data del 10.11.2025.
		3.1.3. Personale Tecnico- Amministrativo	
		3.1.4. Personale di ausilio alla ricerca	
		3.1.5. Infrastrutture	Campo libero, si prega di essere esaustivi ma sintetici. Si ricorda che il piano triennale è un documento che deve dare al lettore un'idea delle attività e dimensioni, nonché delle prospettive strategiche del Dipartimento
	3.2. Principali ambiti dell'attività di ricerca		<i>Inserire una breve descrizione dell'attività e delle peculiarità della ricerca del Dipartimento.</i> Successivamente, riportare nella tabella 4 l'elenco delle linee di ricerca associato ai settori ERC 2024 e ai SSD dei ricercatori interessati. Si suggerisce di partire dalla tabella del precedente Piano triennale, tenendo presente che la sua struttura è stata modificata, la dimensione principale è quella delle linee di ricerca del Dipartimento (non le singole ricerche, ma le tematiche), ad esse devono essere associati ERC e SSD, ma non si richiede più di quantificare il numero di ricercatori impegnati in esse. Eventualmente tale dato e un maggior dettaglio sulle linee di ricerca potrà essere contenuto in una tabella allegata al Piano Triennale/Pluriennale. In questa si richiede la massima sintesi.



	3.3 Didattica in cui è impegnato il Dipartimento	3.3.1. Corsi di Studio	Riportare una breve descrizione dell'attività didattica istituzionale (Corsi di Studio): Elencare tutti i Corsi di Studio per i quali il Dipartimento è responsabile o coresponsabile della progettazione , specificando eventualmente l'altro o altri Dipartimenti coinvolti. Elencare i Corsi di Studio per i quali il Dipartimento fornisce insegnamenti o collabora alle attività didattiche , in maniera minoritaria.
		3.3.2. Post Lauream	Riportare una breve descrizione dell' offerta formativa post lauream del Dipartimento. <ul style="list-style-type: none">• Elencare i corsi di dottorato con breve descrizione, settori scientifico disciplinari coinvolti, numero medio di dottorandi che hanno come supervisore un docente del Dipartimento.• Elencare le scuole di specializzazione a cui il Dipartimento contribuisce con l'attività dei propri docenti, dando anche una misura dell'impegno complessivo• Descrivere le altre attività formative quali per Master, Summer Schools, seminari con un certo grado di continuità negli anni.
	3.4. Attività del Dipartimento a favore del territorio e dello sviluppo della società		Descrizione sintetica, ma esaustiva, dei legami principali col territorio, locali, nazionali e internazionali, delle attività di diffusione e di Terza Missione. <ul style="list-style-type: none">❖ PUBLIC ENGAGEMENT (PE)❖ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE❖ SERVIZI AL TERRITORIO❖ FORMAZIONE CONTINUA❖ BREVETTI E SPIN OFF❖ START UP E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (per esempio Proof of Concept)



	3.5. Connessione del Dipartimento con altre istituzioni universitarie e di ricerca		Indicare brevemente le principali connessioni e collaborazioni del Dipartimento, locali, nazionali e internazionali. Per dare una immagine immediata della numerosità utilizzare la tabella n. 5. Per questo Piano Triennale/Pluriennale l'utilizzo della tabella n. 5 è obbligatorio.
4. Analisi di contesto tramite SWOT			Inserire un testo introduttivo e compilare sinteticamente la tabella SWOT. Gli elementi dell'analisi SWOT devono coincidere ed essere coerenti con il Riesame del PT 2023-2025. Non tralasciare nessun elemento citato come area da migliorare o punto di forza nel Riesame. Attribuire un codice progressivo a ciascun elemento della tabella 6: il primo punto di forza individuato sarà S1, il secondo S2... e così, i fattori problematici W1, W2.., le opportunità O1, O2.. e le minacce T1, T2... Seguire lo schema della tabella riportata nello Schema di riferimento.



Sezione II: Obiettivi triennali/pluriennali

5. Strategia e Programmazione del Dipartimento			Lo Schema di riferimento contiene un esempio di testo introduttivo, in codice colore azzurro, che non è vincolante. Ciascun Dipartimento dovrà inserire o meno una propria introduzione.
	5.1 Le linee e gli obiettivi di riferimento: gli obiettivi strategici di Ateneo		Questo è l'unico paragrafo con testo riportato in codice colore nero. Il testo raccomandato dal PQA, infatti, sarà uguale per tutti i Dipartimenti e funge da collegamento con il Piano Strategico di Ateneo; si riportano tutti gli obiettivi di Ateneo ai quali i Dipartimenti possono contribuire, per evitare al lettore di dover avere a disposizione per riscontro il documento strategico di Ateneo, per comprendere a quali obiettivi generali il singolo obiettivo dipartimentale contribuisce. Nelle tabelle che descrivono gli obiettivi dipartimentali, infatti, si farà richiamo a quelli di Ateneo con l'utilizzo del codice (D.1, R.2, TM.6.).
	5.2 Obiettivi dipartimentali per la linea di intervento Ricerca		In questa seconda sezione il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel periodo di validità del piano nell'ambito della ricerca, didattica, terza missione e area trasversale, tenendo conto della situazione di partenza e delle risorse disponibili nel periodo (certe e in ipotesi).
		OBIETTIVO RD.1	
		Descrizione delle azioni e indicatori associate all'obiettivo RD.1	



	5.3 Obiettivi dipartimentali per la linea di intervento Didattica		Il paragrafo introduttivo per ogni linea strategica deve dare l'idea della continuità della pianificazione con il Piano Triennale precedente, ma non è necessario riportare gli elementi specifici del Riesame. Sarà invece opportuno richiamare gli elementi dell'analisi SWOT collegati alla linea strategica e menzionare le risorse disponibili che si intende utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi.
		OBIETTIVO DD.1	
		Descrizione delle azioni e indicatori associate all'obiettivo DD.1	Ogni obiettivo deve essere descritto sinteticamente nella tabella proposta; anche le azioni collegate devono essere descritte singolarmente in forma tabellare. Se un'azione è utile al conseguimento di più obiettivi, se ne fa richiamo nel paragrafo testuale che segue le tabelle di obiettivo e azioni. In quello spazio si devono descrivere l'insieme delle azioni, con tempi, risorse e responsabili, indicando quanto necessario per comprendere a grandi linee cosa andrà a fare il Dipartimento nel triennio di pianificazione.
	5.4 Obiettivi dipart. per la linea di intervento Terza Missione		
		OBIETTIVO TMD.1	INDICATORI: si ribadisce la netta distinzione tra indicatori di RISULTATO, associati agli obiettivi, e indicatori di PROCESSO, associati alle azioni. Gli indicatori delle azioni NON POSSONO COINCIDERE con gli indicatori degli obiettivi; la prospettiva dell'obiettivo è quella di cercare un indicatore che ci faccia capire se si va verso il suo raggiungimento, pertanto deve essere indicato, nell'Allegato 1- prospetto sintetico, il valore atteso dell'indicatore di risultato. Per l'azione dobbiamo trovare delle milestones che ci diano la misura della sua realizzazione, cioè se l'azione è avviata, a che punto è del suo svolgimento, quanto manca alla sua conclusione, o se si è conclusa.
		Descrizione delle azioni e indicatori associate all'obiettivo TMD.1	
	5.5 Obiettivi dipartimentali per la linea di intervento Area Trasversale		
		OBIETTIVO ATD.1	
		Descrizione delle azioni e indicatori associate all'obiettivo ATD.1	



Allegato 1

Prospetto sintetico del Piano Triennale del Dipartimento

Il prospetto sintetico è parte integrante del Piano Triennale 2026-2028 del Dipartimento. Si redige nel formato Excel predisposto dal PQA e consente una vista immediata sull'insieme degli obiettivi e delle azioni associate e sul loro andamento nel tempo.

In questo sono inseriti i valori degli indicatori prescelti, dato base e valore atteso, e progressivamente devono essere inseriti i valori intermedi, in sede di monitoraggio annuale o infra-annuale.

Il prospetto sintetico deve essere reso disponibile al Consiglio di Dipartimento, caricato nella cartella condivisa col PQA / Team AQ-DIPARTIMENTI, sottocartella Piano_Triennale_2026-2028, e utilizzato per il monitoraggio e per il Riesame del Piano Triennale.



Allegato 2

Calendario Pianificazione Triennale del Dipartimento 2026/2028

Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
2026					
15 gennaio 2026	Trasmissione al PQA del Riesame da parte del RQ-Dip al PQA	La CAV-Dip redige il Riesame in forma di bozza avanzata, l'RQ Dip trasmette al PQA tale Riesame	RQ-Dip CAV-Dip PQA	Riesame PT 2023-2025 Bozza PT	Deposito del file nella rispettiva cartella condivisa DiRicTer-Dipartimento-PQA
20 marzo 2026	Restituzione osservazioni scritte ed eventuale supporto on job	Il PQA fornisce le proprie osservazioni sulla coerenza e struttura del documento PT	PQA RQ-Dip CAV-Dip	Osservazioni PQA	RQ e CAV-Dip
16 febbraio 2026	Condivisione con RQ-Dip della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028	Il PQA riceve feedback espressi dai RQ-Dip	PQA-RQ-Dip	Bozza consolidata Guida Operativa PQA per il Piano Triennale 2026-2028	Dialogo tra RQ-Dip e PQA
12 marzo 2026	Approvazione Guida Operativa Piani Triennali 2026-2028 da parte del Consiglio del PQA	Discussione, eventuale modifica e approvazione della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028	PQA	Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028 approvata	Trasmissione alla Segreteria Tecnica del PQA per la pubblicazione e trasmissione
20 marzo 2026	Trasmissione al Dipartimento della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028	Trasmissione via titulus e mail e pubblicazione sul sito della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028	PQA	Guida Operativa PQA per il Piano Triennale 2026-2028	Trasmissione via mail al Direttore, RQ e Segretario amministrativo del Dipartimento
Fine aprile 2026	Presentazione in SA della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2026-2028	La STPQA istruisce la pratica per la comunicazione al Senato	PQA-SA	Pratica per comunicazione al SA	Invio pratica al settore OO.CC.
Prima metà di maggio 2026	Pubblicazione dati di monitoraggio delle attività dipartimentali al 31.12.2025.	DiRicTer carica nelle cartelle condivise del Team AQ-DIPARTIMENTI i dati di monitoraggio al 31.12.2025, in particolare gli indicatori del PS divisi per Dipartimento per le finalità strategiche Ricerca e Terza Missione.	DiRicTer, Presidio Statistico, PQA	Dati di monitoraggio	Cartella condivisa nel team AQ DIPARTIMENTI



Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
		Il Presidio Statistico fornisce gli indicatori relativi alla finalità strategica Didattica, quando calcolabili per Dipartimento e non per singolo CdS o dottorato.			
<i>Aprile, maggio, giugno 2026</i>	Supporto on job da parte del PQA	Per ridurre i tempi di osservazione ai documenti saranno pianificati incontri di supporto del PQA alla stesura del Piano triennale, se ritenuti utili dal Direttore di Dipartimento e dal RQ-Dip	PQA-CAV-Dip	Verifica congiunta sulla coerenza documentale effettuata durante la stesura del Piano	
30 giugno 2026	Approvazione e trasmissione formale del Piano Triennale del Dipartimento	Il Dipartimento approva il PT	CAV-Dip PQA	PT approvato e protocollato	Approvazione in Co-Dip e trasmissione al PQA
30 giugno 2026	Invio al settore comunicazione dei documenti in Word	Il Dipartimento invia il documento da pubblicare	Settore Comunicazione PQA	PT in formato editing Unica	Predisposizione formato PT per sito web
<i>giugno 2026</i>	Predisposizione sintesi dei PT per OOCC	Il PQA analizza i contenuti definitivi per sintetizzarli agli OOCC	PQA	Sintesi redazione PT	SA, CdA, NVA
<i>luglio 2026</i>	Ricezione del Piano Triennale/Pluriennale in formato editing Unica. Pubblicazione Piano Triennale sul sito del Dipartimento	Il Dipartimento pubblica il PT	Settore comunicazione -Segretario Dip	PT pubblicato online	Utenti
<i>luglio 2026</i>	Presentazione Piani Triennali agli Organi Accademici	Presentazione per presa visione e discussione da parte degli Organi di Governo dei Piani Triennali dei Dipartimenti	Dipartimento – PQA - OOCC	Presentazione pratica PT OOCC	Discussione PT in SA e CdA con istruzione PQA
novembre 2026	Aggiornamento dati 2026	Diricter e PQA rendono disponibili i dati di monitoraggio del 2025 e aggiornamento 2026 in cartella condivisa	Diricter-PQA	Trasmissione dati	Verifica da parte della CAV dell'andamento indicatori



Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
2027					
30 aprile 2027	Publicazione dati di monitoraggio delle attività dipartimentali al 31.12.2026.	DiRicTer carica nelle cartelle condivise del Team AQ_DIPARTIMENTI i dati di monitoraggio al 31.12.2026, in particolare gli indicatori del PS divisi per Dipartimento per le finalità strategiche Ricerca e Terza Missione. Il Presidio Statistico fornisce gli indicatori relativi alla finalità strategica Didattica, quando calcolabili per Dipartimento e non per singolo CdS o dottorato.	DiRicTer, Presidio Statistico, PQA	Dati di monitoraggio	Cartella condivisa nel team AQ DIPARTIMENTI
Maggio 2027	Trasmissione del monitoraggio ed eventuale riesame intermedio del Piano Triennale 2026-2028	I Dipartimenti trasmettono al PQA il monitoraggio intermedio ed eventualmente approvano e trasmettono il Riesame	CAV-Dip (supporto in itinere del PQA)	Monitoraggio, ed eventuale Riesame intermedio, del triennio di pianificazione	Co-Dip e trasmissione al PQA
Giugno 2027	Publicazione dati di monitoraggio Dipartimenti: consolidato 2025 e aggiornamento 2026	Diricter e PQA rendono disponibili i dati di monitoraggio del 2025 e aggiornamento 2026 in cartella condivisa	Diricter-PQA	Trasmissione dati	Verifica da parte della CAV dell'andamento indicatori
Luglio 2027	MONITORAGGIO INTERMEDIO PIANO TRIENNALE 2026-2028				



Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
2028					
30 aprile 2028	Pubblicazione dati di monitoraggio delle attività dipartimentali al 31.12.2027.	DiRicTer carica nelle cartelle condivise del Team AQ_DIPARTIMENTI i dati di monitoraggio al 31.12.2027, in particolare gli indicatori del PS divisi per Dipartimento per le finalità strategiche Ricerca e Terza Missione. Il Presidio Statistico fornisce gli indicatori relativi alla finalità strategica Didattica, quando calcolabili per Dipartimento e non per singolo CdS o dottorato.	DiRicTer, Presidio Statistico, PQA	Dati di monitoraggio	Cartella condivisa nel team AQ_DIPARTIMENTI
novembre 2026	aggiornamento dati 2026	Diricter e PQA rendono disponibili i dati di monitoraggio del 2025 e aggiornamento 2026 in cartella condivisa	Diricter-PQA	Trasmissione dati	Verifica da parte della CAV dell'andamento indicatori
31 dicembre 2028	Trasmissione del Riesame finale Piano Triennale 2023-2025	Riesame approfondito sugli esiti della pianificazione triennale passata, base per la predisposizione della pianificazione triennale successiva, 2023-2025	CAV-Dip	Riesame Ciclico del Dipartimento	Approvazione in Co-Dip e trasmissione del Riesame al PQA